



PROSSIMI INCONTRI di Mario Schiavon

Fornire gli strumenti utili per lo svolgimento della libera professione infermieristica e approfondire la conoscenza degli aspetti previdenziali ed assistenziali sono gli obiettivi principali degli incontri organizzati da ENPAPI, dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche e dalle Università. Di seguito i prossimi incontri:

- Corso di formazione organizzato dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Genova, che si terrà il 17 maggio 2018, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, Largo Rosanna Benzi 10 - GENOVA.
- Incontro organizzato dall'OPI di Firenze e Pistoia dal titolo "La libera professione infermieristica" che si terrà il 22 maggio 2018, dalle ore 09.00 alle ore 17.00, presso la sede dell'OPI, Via P. da Palestrina 6 - FIRENZE.
- Incontro organizzato dall'OPI di Brescia dal titolo "L'equo compenso e la Cassa di Previdenza ENPAPI: prospettive ed opportunità" che si terrà il 24 maggio 2018, dalle ore 08.30 alle ore 12.30, presso la sede dell'OPI, Via Pietro Metastasio 26 - BRESCIA.
- Corso di formazione organizzato dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Messina, che si terrà il 29 maggio 2018, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso l'Aula Magna del Centro Congressi del Policlinico Universitario - MESSINA.



ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO - ANNO 2017 di Marco Bernardini

È disponibile nel proprio Cassetto Previdenziale l'attestazione dei versamenti eseguiti nell'anno 2017. A tal proposito, si ricorda che costituiscono oneri deducibili dal reddito complessivo i contributi previdenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza. In particolare, sono interamente deducibili i contributi soggettivi e di maternità. Il contributo integrativo, al contrario, non risulta deducibile ad eccezione dei casi indicati nella risoluzione del 18/05/2006 n. 69 dell'Agenzia delle Entrate. L'attestazione è rilasciata a tutti gli assicurati contribuenti nell'anno 2017, attivi e non, che hanno effettuato pagamenti nel corso di tale annualità anche per periodi pregressi. Oltre ai versamenti direttamente eseguiti dall'iscritto, l'attestazione potrà indicare eventuali somme oggetto di rimborso contributivo.



AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE di Sandro Tranquilli

Gli iscritti alla Gestione Principale ENPAPI possono usufruire delle seguenti agevolazioni contributive:

- riduzione del 50% del contributo soggettivo minimo, nei seguenti casi:
 - contestuale svolgimento di lavoro dipendente con orario di lavoro inferiore o pari alla metà del tempo pieno (riduzione lavoro dipendente);
 - inattività per almeno sei mesi continuativi nel corso dell'anno solare (riduzione per inattività professionale);
 - età inferiore al trentesimo anno all'atto della prima iscrizione all'Ente (riduzione per età);
 - titolarità della partita IVA nei primi 4 anni di iscrizione all'Ente (riduzione partita IVA);
 - titolarità di un trattamento pensionistico (riduzione titolari pensione):

Le riduzioni non sono tra di loro cumulabili e si applicano al solo contributo soggettivo minimo. È comunque dovuto il contributo soggettivo calcolato in percentuale sul reddito professionale prodotto.

- riduzione del 50% dell'aliquota ordinaria di calcolo del contributo soggettivo dovuto per gli iscritti titolari di trattamento pensionistico.

È possibile, inoltre, richiedere l'esonero dal versamento dell'intera contribuzione minima nei casi di contestuale svolgimento di lavoro dipendente con orario di lavoro superiore alla metà del tempo pieno. Restano dovuti i contributi calcolati in percentuale rispetto al dato reddituale prodotto.

Le agevolazioni contributive possono essere richieste al momento dell'iscrizione (compilando l'apposita sezione presente sul relativo modulo di domanda) ovvero successivamente, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito internet www.enpapi.it, gestione principale, sezione dedicata ai contributi previdenziali.



GESTIONE SEPARATA ENPAPI - ADEMPIMENTI DEL COLLABORATORE di Sandro Tranquilli

I titolari di rapporto di collaborazione, anche non abituale, sono tenuti a presentare:

- domanda di "iscrizione collaboratore" solo se non risultano già iscritti ad ENPAPI;
- a presentare il modulo "comunicazione variazione tipologia" nel caso in cui variasse la modalità di esercizio (es. da collaboratore a titolare di partita IVA);
- a presentare il modulo "iscrizione collaboratore" nel caso in cui variasse il committente con cui è stato stipulato il contratto di collaborazione.

Non è pertanto necessario inviare ad ENPAPI una nuova domanda di iscrizione alla Gestione Separata se il collaboratore risulta già iscritto all'Ente. Contrariamente ai titolari di partita IVA, coloro che svolgono attività lavorativa sotto forma di collaborazione, non sono tenuti a comunicare, in forma alcuna, la cessazione del rapporto di collaborazione.

La contribuzione IVS complessivamente dovuta è definita dalle denunce e dai versamenti che vengono eseguiti dai committenti. Il presupposto affinché sorga l'obbligo in capo al committente è l'erogazione del compenso al collaboratore per l'attività svolta. A tale compenso deve essere applicata l'aliquota tempo per tempo vigente. Non è previsto il versamento della contribuzione alla Gestione Separata nel caso in cui non si eserciti più l'attività di collaborazione coordinata e continuativa e/o le prestazioni di lavoro autonomo occasionale.